



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI GENERALI E LA DIGITALIZZAZIONE

DIREZIONE GENERALE DEL PERSONALE, DEGLI AFFARI GENERALI E DEL BILANCIO

Divisione 1

Relazione illustrativa all'Ipotesi di Accordo integrativo sui criteri per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche art 7, comma 6, lett. ag), CCNL 2022-2024

La presente Relazione è stata redatta in conformità agli schemi dettati dalla circolare MEF n. 25 del 19/07/2012 prot. N. 64981.

MODULO I

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazioni relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	4 agosto 2025
Periodo temporale di vigenza	Dalla data di sottoscrizione sino al prossimo accordo Integrativo
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: • Dipartimento per gli affari generali e la digitalizzazione: Capo Dipartimento • Direzione Generale del personale, degli affari generali e del bilancio: Capo del personale • Dirigente Div 1 – Relazioni Sindacali • Dirigente Div. 3 – Trattamento economico • Provveditore interregionale per le OO.PP. per la Toscana, le Marche e l'Umbria Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: • CISL FP • CONFSAL UNSA • FLP • CONFINTESA

		Organizzazioni sindacali firmatarie: • CISL FP (De Vivo, Putzolu, Nicoletta) • CONFSAL UNSA (Droghini) • FLP (M. Caiazza) • CONFINTESA (Crocchiolo, De Mellis, De Giorgio)
Soggetti destinatari		Personale delle Aree del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti che svolge funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. n. 36 del 2023 (Codice degli appalti)
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Individuazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, lett. ag), del CCNL Funzioni Centrali, sottoscritto il 27.01.2025, dei criteri per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche di cui all'art. 45 del d. lgs. n. 36 del 2023
Rispetto dell' iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	L'ipotesi di accordo in parola è inviata all'Ufficio Centrale di Bilancio per la certificazione, che sarà allegata alla presente Relazione Illustrativa per la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica e all'IGOP (art. 40bis, commi 1 e 2, D.Lgs.n. 165 del 2001, come riformulato ex art. 55 D.Lgs. n. 150 del 2009)
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027 è stato adottato con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 20 del 31 gennaio 2025, registrato dalla Corte dei Conti in data 7 marzo 2025, foglio n. 727
		Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di 50 dipendenti è soppresso il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), in quanto assorbito nell'apposita sezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)

		Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicazione, l'attestazione per l'anno 2025 circa la completezza e la veridicità dei dati pubblicati dall'amministrazione è stata resa ai sensi della delibera ANAC n. 192/2025 con provvedimento del Presidente dell'OIV assunto in data 11.07.2025
Eventuali osservazioni: si ritiene di aver rappresentato ogni elemento utile		

MODULO II

Illustrazione dell'articolato del contratto

- a) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata*

Con l'ipotesi di accordo di contrattazione integrativa sottoscritta il 4 agosto 2025, che si sottopone a certificazione, le parti hanno dato attuazione all'art. 7, comma 6, lett. ag) del CCNL Funzioni Centrali sottoscritto il 27.01.2025, di seguito denominato CCNL, che demanda alla contrattazione integrativa l'individuazione dei *“criteri per l'attribuzione degli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche previsti dall'art. 45 del d.lgs. n. 36 del 2023”*.

Il Nuovo Codice dei contratti pubblici (decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, di seguito Codice), nell'ambito degli incentivi per le funzioni tecniche, ha introdotto una nuova disciplina modificando la precedente dettata dall'art. 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (di seguito, precedente Codice), nell'intento di semplificarla e di garantire l'effettiva erogazione degli incentivi al personale che svolge tali funzioni.

A tal riguardo, è stata oggetto di contrattazione integrativa la definizione dei criteri e le modalità di attribuzione degli incentivi. In particolare, nella seduta di contrattazione del 4 agosto 2025 l'Amministrazione e le organizzazioni sindacali hanno definito l'ipotesi di accordo in esame con la quale hanno approvato: la tabella A, relativa alle percentuali da utilizzare per la quantificazione delle risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dal proprio personale; le tabelle B1, B2 e B3 relative alle “forchette” che individuano le percentuali da attribuire a ciascuna funzione tecnica indicata nell'allegato I.10 al Codice.

Dette tabelle formano altresì parte integrante del provvedimento, anch'esso definito con la partecipazione attiva e propositiva dei sindacati e per questo definito *lato sensu* accordo, con il quale l'amministrazione ha inteso disciplinare la materia in seguito alla modifica del Codice dei contratti pubblici ad opera del decreto legislativo n. 36 del 2023, che viene anch'esso allegato ancorchè ad oggi in corso di perfezionamento.

b) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse

L'accordo non prevede l'utilizzo di risorse inerenti al Fondo risorse decentrate.

c) gli effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa

L'ipotesi di contratto integrativo in esame appartiene alla tipologia dei "contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici)" i quali vengono siglati dalle delegazioni trattanti nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge (n.d.r. nel caso in questione dall'articolo 45 del Codice) e dal contratto collettivo di primo livello. In particolare, tale contratto è finalizzato a porre i criteri per l'attribuzione degli incentivi di natura economica al personale del MIT che svolge funzioni tecniche previste dal Codice degli appalti. Non ha natura abrogativa di precedenti contratti integrativi in quanto la precedente contrattazione integrativa avveniva su una base e un oggetto diversi in attuazione dell'articolo 113 del precedente Codice. L'ipotesi di accordo sottoscritto in data 4 agosto 2025 dà attuazione all'art. 45 del nuovo Codice in virtù dell'espressa previsione di questa materia tra quelle oggetto di contrattazione integrativa (in tal senso si veda l'art. 7, co. 6, lett. ag), CCNL 2022-2024).

In tal senso, l'ANAC nel parere dell'11 ottobre 2023, n. 3360 ha rappresentato che "L'art. 45 del decreto legislativo 36/2023 reca una disciplina degli "incentivi alle funzioni tecniche" semplificata, negli aspetti procedurali, rispetto alle previsioni dell'art 113 del decreto legislativo 50/2016, nell'ottica di garantire maggiore speditezza nell'ambito di una corretta ed effettiva erogazione degli incentivi. Con riferimento alle modalità di definizione dei criteri di riparto degli incentivi e di eventuale riduzione degli stessi, si rappresenta che la mancata riproposizione nell'art. 45 della locuzione "con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti" è volta a rimuovere un obbligo procedurale specifico ma non ad escludere il riferimento alla contrattazione collettiva nell'ambito della gestione degli incentivi. Infatti, l'articolo 45 va letto in combinato disposto con l'articolo 1 del codice che, nell'enunciare il "principio del risultato", al comma 4 prescrive che: "Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto, nonché per: a) ...; b) attribuire gli incentivi secondo le modalità previste dalla contrattazione collettiva". Pertanto, l'attribuzione degli incentivi deve essere fatta sempre nel rispetto delle modalità previste dalla contrattazione collettiva e deve essere orientata al principio del risultato. Sul punto è chiara la relazione al codice che, nel commentare l'art. 1, comma 4 lett. b), specifica che "il risultato rappresenta anche criterio per l'attribuzione e la ripartizione degli incentivi economici, rimandando alla naturale sede della contrattazione collettiva per la concreta individuazione delle modalità operative".

d) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Al personale che svolge le funzioni tecniche individuate nell'allegato I.10 al Codice sono attribuiti i compensi sulla base dei criteri generali fissati nell'ipotesi di accordo integrativo e nelle norme legislative e contrattuali vigenti in materia di produttività del lavoro pubblico. In tal senso l'ipotesi di accordo che qui si illustra, pur nella specificità della materia trattata, si pone in piena coerenza con l'impianto meritocratico e premiale delle disposizioni normative e contrattuali. Infatti il legislatore e le parti della contrattazione collettiva nazionale hanno ritenuto di attribuire un riconoscimento di natura economica ulteriore rispetto al trattamento economico ordinario, rimettendo tuttavia alla contrattazione integrativa l'individuazione in concreto dei criteri di attribuzione dello stesso.

e) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale, definiti all'interno del PIAO (2025-2027) e adottati dall'Amministrazione

Voce non implicata nell'accordo integrativo qui illustrato

Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto.

Si ritiene di aver fornito tutte le informazioni utili all'illustrazione dell'accordo sottoscritto.

IL DIRETTORE GENERALE